

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1538

PR PUGLIA 2021/2027 - Az.4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T" e Az. 4.2 "Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture" - Avvio procedura per la selezione di proposte in ambito ferroviario. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs. n.118/2011.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. "Responsabile Sub-Azione 7.3 a) b) c)" dott.ssa Anna Rita Briganti, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603 del 03/05/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la DGR n. 609 del 03/05/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";

VISTI:

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Dato atto che:

la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede:

- all'art. 3 (Ripartizione delle competenze) in cui si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti agli enti locali ai sensi dei commi 1 e 2 e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 422/1997;
- all'art. 10 (Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate) in cui si prevede che la Giunta Regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, i programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o europee vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL, stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori;
- all'art 15 (Gestione di servizi di trasporto e di infrastrutture ferroviarie), che al comma 3 prevede che l'affidamento per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale è rilasciato dalla Regione ai sensi dell'articolo 105, lettera h), del d.lgs. 112/1998 ed è provvisorio o definitivo, con durate pari a quelle di cui al comma 2, lettere a) e b).

la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" che, tra l'altro, stabilisce:

- all'art. 2 che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal Piano Triennale dei Servizi (PTS),

strumento di programmazione settoriale regionale e piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;

- all'art. 16 (Azioni propedeutiche in materia di trasporto ferroviario) che il PRT riconosce al sistema ferroviario il ruolo di struttura portante della rete di trasporto pubblico regionale e dispone che rispetto a esso siano ridisegnati e ricalibrati i servizi svolti da tutte le altre modalità di trasporto potenzialmente integrabili con esso.....(omissis). Il PRT stabilisce che alla ferrovia sia attribuita la funzione di garantire l'accessibilità e la coesione rispetto alle diverse componenti di domanda espresse dal territorio.

PREMESSO CHE

- la Puglia dispone di 1.600 km di rete ferroviaria (pari al 5% delle reti ferroviarie nazionali) dei quali il 53% è a doppio binario ed il 72% è elettrificato; tuttavia l'indice di utilizzazione del trasporto ferroviario risulta ancora limitato (26,6% nel 2019) se confrontato con quello medio nazionale (37,0%) ed il grado di soddisfazione evidenzia la formazione di un divario: a fronte di una eguale condizione di partenza nel 2015 (54,4% vs. 53,9% in Italia), nel 2019 la Puglia dista quattro punti percentuali rispetto al resto dell'Italia (64,2% contro il 68,1%);
- in ragione di tale circostanza, la Regione Puglia per rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio e per garantire lo sviluppo di un sistema equilibrato del trasporto, ecologicamente sostenibile, connesso allo sviluppo socio-economico della Puglia ed in armonia con gli obiettivi programmatici europei, nazionali e regionali ha adottato strumenti di pianificazione quali, tra gli altri, il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT), da ultimo adottato con DGR n. 754/2022 e ha individuato specifiche direttrici per qualificare le infrastrutture di trasporto al fine di migliorare i livelli di accessibilità interna ed esterna alla Regione all'interno del PR Puglia 2021-2027;
- in particolare, il Piano Attuativo si articola in n. 6 indirizzi strategici (individuati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 551 del 06.04 2021):
 1. connettere la Puglia alla rete europea e nazionale per accrescere lo sviluppo economico della regione;
 2. promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio;
 3. migliorare la coesione sociale promuovendo la competitività del sistema economico produttivo e turistico, a partire dalle aree più svantaggiate;
 4. accrescere la sicurezza delle infrastrutture e dei servizi di trasporto;
 5. sostenere la connettività regionale alle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
 6. migliorare la governance degli investimenti infrastrutturali;
- con Deliberazione n. 1731 del 28 ottobre 2021 sono state approvate sei Strategie Generali di Intervento del PA 2021 – 2030. Ciascuna Strategia è costituita da un Indirizzo strategico, così come approvato con DGR n. 551 del 06.04 2021, e dai relativi Indirizzi operativi, come di seguito rappresentato:

STRATEGIA GENERALE 1

- Indirizzo Strategico 1 - Connettere la Puglia alla rete europea e nazionale per accrescere lo sviluppo economico della regione
 - Indirizzo Operativo 1.1 - Corridoi: Migliorare la qualità delle connessioni alle reti Ten-T Core e Comprehensive, prevedendo, in particolare, una progressiva estensione della copertura della rete Core in ambito regionale fino a ricomprendere tutti i capoluoghi di provincia;
 - Indirizzo Operativo 1.2 - Nodi: Completare le connessioni stradali e/o ferroviarie di "ultimo miglio" ai porti per migliorare la competitività delle diverse forme di intermodalità;

- STRATEGIA GENERALE 2

- Indirizzo Strategico 2 - Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio
- Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS;
- Indirizzo Operativo 2.2: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili;

STRATEGIA GENERALE 3

- Indirizzo Strategico 3 - Migliorare la coesione sociale promuovendo la competitività del sistema economico
- Indirizzo Operativo 3.1: Garantire l'accessibilità universale co-modale e intermodale verso e tra i poli attrattori di rango sovracomunale puntando, in particolare, a ridurre le criticità che gravano sui cittadini e gli operatori economici delle zone più svantaggiate (tra cui in primis le Aree interne della SNAI) e valutando, caso per caso, le soluzioni complessivamente più sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale;
- Indirizzo Operativo 3.2: Costruzione di reti integrate di trasporto atte a garantire una migliore accessibilità e una maggiore fruibilità della rete grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie;

STRATEGIA GENERALE 4

- Indirizzo Strategico 4 - Accrescere la sicurezza delle infrastrutture e dei servizi di trasporto
- Indirizzo Operativo 4.1: Dotare le infrastrutture stradali di sistemi ITS (Intelligent Transportation Systems) in grado di dialogare con i veicoli, e promuovere interventi atti a garantire le condizioni di sicurezza per la mobilità debole;
- Indirizzo Operativo 4.2: Garantire un sistema di interventi tra loro armonizzati e coordinati, come indicato dal D.M. n. 137 del 02/05/2012 relativo alle "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35" e coerentemente con il Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS 2030);

STRATEGIA GENERALE 5

- Indirizzo Strategico 5 - Sostenere la connettività regionale alle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- Indirizzo Operativo 5.1: Realizzare l'Integrazione tariffaria nell'ambito del sistema regionale di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico provvedendo al potenziamento e alla velocizzazione dei servizi mediante la combinazione più efficiente di interventi non solo infrastrutturali ma anche tecnologici. Si prevede pertanto di sviluppare le iniziative del biglietto unico per il trasporto pubblico, interoperabile tra le aziende del trasporto sia su gomma che su ferrovia, anche in sinergia con i servizi della mobilità turistica;
- Indirizzo Operativo 5.2: Realizzare una rete di trasporto collettivo e di servizi di mobilità condivisa progressivamente orientata a far percepire agli utenti la "Mobilità come un servizio" (approccio MaaS – Mobility as a Service) contribuendo ad affrancare il Trasporto Pubblico dalla concezione di servizio

rigido e, per questo, non competitivo con l'auto privata;

- Indirizzo Operativo 5.3: accelerare l'introduzione della digitalizzazione nel campo della mobilità e dei trasporti attraverso l'implementazione di interventi "Smart Road" sulla viabilità principale per migliorare la sicurezza, gestire ed orientare la domanda ad un uso coerente della rete stradale evitando, in particolare, la competizione tra viabilità autostradale e viabilità ordinaria;
- Indirizzo Operativo 5.4: promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie come supporto nella gestione della logistica al fine di gestire le flotte dei veicoli commerciali, fronteggiare in maniera efficiente le criticità sulla rete in tempo reale, ottimizzare le operazioni ai nodi e permettere la sinergica interazione fra nodi medesimi, stabilire nuove forme di connessione tra i porti e le aree retroportuali;

STRATEGIA GENERALE 6

- Indirizzo Strategico 6 - Migliorare la governance degli investimenti infrastrutturali
 - Indirizzo Operativo 6.1: definire gli interventi infrastrutturali necessari al completamento del progetto di piena accessibilità di tutto il territorio regionale;
 - Indirizzo Operativo 6.2: adottare un approccio sistemico nella definizione dello scenario progettuale ricercando ogni possibile sinergia tra gli interventi già programmati ed in fase di realizzazione e quelli di nuova previsione, in una logica intermodale e co-modale alle diverse scale territoriali;
 - Indirizzo Operativo 6.3: assicurare la "progressività dei risultati" derivanti dall'attuazione dello scenario di Piano attraverso la sua capacità di far evolvere il sistema mobilità per configurazioni intermedie funzionali-funzionanti;
 - Indirizzo Operativo 6.4: garantire la continuità nell'attuazione degli interventi strategici della programmazione di lungo periodo senza che ciò costituisca un vincolo al raggiungimento di obiettivi di medio termine;
 - Indirizzo Operativo 6.5: prevedere la definizione di nuovi strumenti di supporto alle decisioni per elevare la qualità ed il contenuto di informazione nei processi, sia per i decisori che per gli stakeholders, i cittadini e le agenzie d'informazione;
 - Indirizzo Operativo 6.6: nella logica di piano – processo, definire un sistema di monitoraggio del Piano che dia conto dell'efficacia delle azioni/strategie e indichi periodicamente i correttivi da apportare nella vigenza del piano;

- pertanto, sulla rete ferroviaria di interesse regionale il PA 2021 - 2030, oltre a prendere atto delle opere in corso e di quelle programmate e dotate di finanziamento, ha introdotto una serie di interventi di nuova previsione finalizzati a completare e a valorizzare il disegno della rete regionale nell'ottica di garantire l'accessibilità da tutto il territorio regionale ai principali poli della rete TEN-T, nodi Core o Comprehensive.
- nell'ambito del PR FESR 2021-2027, il PA PRT 2021-2030, riveste il ruolo di "Condizione abilitante" per l'accesso ai fondi europei: attraverso i suoi indirizzi strategici e operativi, nonché con gli interventi proposti, esso risponde a ciascun criterio di adempimento previsto per la condizione abilitante relativa al proprio obiettivo specifico n. 3. L'Allegato IV del Regolamento (UE) 2021/1060 al punto 3.1 **individua nella presenza di una Piani/icazione completa dei trasporti al livello appropriato la condizione abilitante per l'accesso ai finanziamenti FESR ed al Fondo di coesione, articolandola in 9 criteri di adempimento.**

RILEVATO che nell'ambito del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, l'Asse prioritario IV "Trasporti", individua:

- l'Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T" la cui finalità è la realizzazione di interventi che interessano esclusivamente la rete ferroviaria di rango regionale non appartenente alla Rete Ten-T. La suddetta rete di rango regionale, svolge, tra gli

altri, un ruolo fondamentale nel garantire l'accessibilità da tutto il territorio regionale alle componenti Core e Comprehensive della Rete Ten-T e ai relativi nodi.

- Tale Azione prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale, interventi di rinnovo armamento e di elettrificazione delle linee ferroviarie regionali e la realizzazione di raccordi o raddoppi;
- l'Azione 4.2 "Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e aeroportuali" la cui finalità è la realizzazione di interventi volti a rafforzare i livelli di sicurezza delle principali infrastrutture di trasporto ferroviario da realizzare attraverso:
 - il completamento dei sistemi di sicurezza sull'intera rete ferroviaria regionale. Sono previsti interventi di nuova realizzazione o adeguamento dei sistemi per la sicurezza della circolazione e il controllo del traffico ferroviario regionale, interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle opere d'arte alle normative vigenti, sistemi di segnalamento, adeguamento alle STI (specifiche tecniche di interoperabilità) da realizzarsi sulla rete ferroviaria regionale;
 - la messa in sicurezza e/o eliminazione dei passaggi a livello sull'intera rete ferroviaria regionale. Sono finanziabili interventi volti alla soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere d'arte e viabilità alternative; interventi tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione ferroviaria nei punti di intersezione con la rete stradale.

CONSIDERATO che la strategia adottata dal Governo regionale e le modalità attuative della stessa, impongono la necessità di orientare le azioni da porre in essere con l'obiettivo di:

- potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale al fine di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto collettivo, anche prevedendo soluzioni intelligenti per ottimizzare l'intermodalità;
- garantire l'accessibilità alla rete Ten-T per consentire più agevoli collegamenti con le aree urbane;
- garantire la sicurezza e la mitigazione ambientale dell'infrastruttura ferroviaria, anche nei punti di intersezione con la rete stradale, e di quelle aeroportuali;
- migliorare i collegamenti verso ed entro le "aree interne" per migliorare le condizioni di accesso ai poli di interesse regionale e mettere in sicurezza gli assi viari con priorità di quelli ricadenti in aree a rischio sismico e/o idrogeologico.

RITENUTO di dare attuazione degli indirizzi programmatici delineati dal Governo Regionale in materia di trasporti ferroviari, realizzando l'interesse strategico attraverso:

- opere di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale, interventi di rinnovo armamento e di elettrificazione delle linee ferroviarie regionali e la realizzazione di raccordi o raddoppi;
- interventi di nuova realizzazione o adeguamento dei sistemi per la sicurezza della circolazione e il controllo del traffico ferroviario regionale, interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle opere d'arte alle normative vigenti, sistemi di segnalamento, adeguamento alle STI (specifiche tecniche di interoperabilità) da realizzarsi sulla rete ferroviaria regionale;
- opere di messa in sicurezza e/o eliminazione dei passaggi a livello sull'intera rete ferroviaria regionale attraverso la realizzazione di opere d'arte e viabilità alternative; interventi tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione ferroviaria nei punti di intersezione con la rete stradale.

RILEVATO che le tipologie di interventi da realizzare sono riconducibili alle Azioni di cui all'ASSE IV del PR Puglia 2021/2027 e che sono selezionabili attraverso la Metodologia ed i Criteri utilizzati per la selezione delle operazioni approvati in data 9 marzo 2023 dal Comitato di Sorveglianza e segnatamente:

Potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale (Azione 4.1):

Criteria di ammissibilità

- coerenza con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali, normativi e di regolamentazione, pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con gli strumenti di pianificazione/programmazione in materia di Trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti vigente, al suo Piano attuativo (2021-2030) e al Piano Triennale dei Servizi e con altri strumenti di pianificazione/programmazione territoriale pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con la strategia Europea sugli obiettivi in materia della Qualità dell'Aria;
- rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (ove applicabile);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

Criteria di valutazione sostanziale

- grado di inserimento e complementarietà dell'intervento nell'ambito del sistema trasportistico con riferimento all'attuazione del modello di esercizio integrato per il trasporto pubblico in ambito regionale;
- qualità della proposta progettuale anche con riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie e o innovazione;
- integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione e valorizzazione di interventi già finanziati;
- cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie alla consegna dei lavori;
- grado di soddisfacimento dei criteri imposti dagli Enti di regolazione del settore, ovvero di conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI);
- impatto dell'intervento in termini di sicurezza della rete ferroviaria e diminuzione dei tempi di percorrenza;
- livello di integrazione dell'intervento rispetto allo stato dei sottosistemi strutturali della tratta su cui insiste lo stesso.

Completamento dei sistemi di sicurezza sull'intera rete ferroviaria regionale (Azione 4.2):

Criteria di ammissibilità

- coerenza con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali, normativi e di regolamentazione, pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con gli strumenti di pianificazione/programmazione in materia di Trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti vigente, al suo Piano attuativo (2021-2030) e al Piano Triennale dei Servizi e con altri strumenti di pianificazione/programmazione territoriale pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con la strategia Europea sugli obiettivi in materia della Qualità dell'Aria;
- rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (ove applicabile);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

Criteria di valutazione sostanziale

- grado di inserimento e complementarietà dell'intervento nell'ambito del sistema trasportistico anche in riferimento ad altri interventi programmati/finanziati (realizzati o in corso di realizzazione);
- cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie alla consegna dei lavori;
- qualità della proposta progettuale anche con riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di

- adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti;
- capacità della proposta progettuale di migliorare la sicurezza e mitigazione del rischio ambientale per le infrastrutture oggetto di intervento e impatto sul sistema trasportistico;
- livello di integrazione dell'intervento rispetto allo stato dei sottosistemi strutturali della tratta su cui insiste lo stesso;

Eliminazione passaggi a livello (P.L.) (Azione 4.2):

Criteri di ammissibilità

- coerenza con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali, normativi e di regolamentazione, pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con gli strumenti di pianificazione/programmazione in materia di Trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti vigente, al suo Piano attuativo (2021-2030) e al Piano Triennale dei Servizi e con altri strumenti di pianificazione/programmazione territoriale pertinenti rispetto al settore di intervento dell'azione;
- coerenza con la strategia Europea sugli obiettivi in materia della Qualità dell'Aria;
- rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (ove applicabile);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

Criteri di valutazione sostanziale

- grado di inserimento e complementarietà dell'intervento nell'ambito del sistema trasportistico anche in riferimento ad altri interventi programmati/finanziati (realizzati o in corso di realizzazione);
- cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie alla consegna dei lavori;
- qualità della proposta progettuale anche con riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti;
- capacità della proposta progettuale di migliorare la sicurezza e mitigazione del rischio ambientale per le infrastrutture oggetto di intervento e impatto sul sistema trasportistico;
- soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo di suolo;
- livello di pericolosità del P.L. con particolare riferimento al numero di eventi dannosi occorsi e all'impatto dell'intervento sull'incremento della sicurezza della rete ferroviaria e sulla conseguente diminuzione dei tempi di percorrenza.

RILEVATO, altresì:

che la specifica tipologia di azioni che s'intende realizzare riconduce a tipologie realizzative che possono far capo esclusivamente alle società concessionarie del servizio ferroviario regionale, e precisamente:

- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. a servizio della zona Sud di Bari e del Grande Salento;
- Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. che serve il corridoio Bari-Matera;
- Ferrotramviaria S.p.A. che si estende tra Bari e Barletta;
- Ferrovie del Gargano S.p.A.;

che Regione Puglia ha recentemente avviato una attività di ricognizione dell'intera rete ferroviaria regionale al fine di individuare lo stato manutentivo dell'infrastruttura e mappare gli interventi eseguiti e quelli in corso di realizzazione;

che tale mappatura costituirà un utile supporto per la struttura regionale incaricata della selezione delle operazioni da finanziare con le risorse del ciclo di programmazione 2021/2027;

che l'Autorità di Gestione, di concerto con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha provveduto ad informare il Partenariato Economico-Sociale dell'imminente avvio della procedura concertativo-negoziabile in oggetto, nel corso di un apposito incontro tenutosi in data 04 Ottobre 2023.

RITENUTO, pertanto,

di procedere alla realizzazione degli interventi di rilevanza strategica in ambito ferroviario tramite l'attivazione di specifica procedura concertativo negoziabile per una somma complessivamente pari ad € 115.624.803,73 -al netto dell'importo di flessibilità di cui all'art. 86, comma 1, 2 periodo del Regolamento UE 1060/2021- all'uopo formulando richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuabili nelle società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie del Gargano S.p.A.; concessionarie del servizio ferroviario regionale;

che per realizzare l'interesse strategico in materia di trasporti ferroviari secondo le azioni sopra individuate sia necessario apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 115.624.803,73 a valere sull'ASSE IV- Azioni 4.1 e 4.2 del PR Puglia 2021- 2027.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 01 ferrovie

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	P.D.C.F.
2.06	CNI U_____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1- INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.06.02	3	U.2.03.03.03
2.06	CNI U_____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1- INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.06.02	4	U.2.03.03.03
2.06	CNI U_____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1- INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.06.02	7	U.2.03.03.03
2.06	CNI U_____ (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2- INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.06.02	3	U.2.03.03.03
2.06	CNI U_____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2- INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.06.02	4	U.2.03.03.03
2.06	CNI U_____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.06.02	7	U.2.03.03.03

2. VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

CRA 02.06

CODICE UE: 1 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI COMUNITARI

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

<u>Capitolo di entrata</u>	<u>Descrizione capitolo</u>	<u>Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE</u>	<u>VARIAZIONE e.f. 2024 Competenza</u>	<u>VARIAZIONE e.f. 2025 Competenza</u>	<u>VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA</u>	<u>VARIAZIONE E.F. 2027(*) COMPETENZA</u>
E4212710	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+19.656.216,63	+19.656.216,63	+19.656.216,63	+19.656.216,65
E4212720	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+6.474.989,01	+6.474.989,01	+6.474.989,01	+6.474.989,01

(*) PER GLI ESERCIZI AL FINANZIARI SUCCESSIVI AL 2025 SI PROVVEDERÀ MEDIANTE APPOSITI STANZIAMENTI NEI RISPETTIVI BILANCI DI PREVISIONE

Il Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 01 ferrovie

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2024 competenza	Variazione e.f. 2025 competenza	Variazione e.f. 2026 (*) competenza	Variazione e.f. 2027 (*) competenza
2.06	U CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1 - INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.03.03.000	+8.499.985,57	+8.499.985,57	+8.499.985,57	+8.499.985,58
2.06	U CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1 - INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.03.03.000	+2.799.995,25	+2.799.995,25	+2.799.995,25	+2.799.995,24
2.06	U CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.1 - INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.03.03.000	+1.199.997,96	+1.199.997,96	+1.199.997,96	+1.199.997,97
2.06	U CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE	10.6.2	3	U.2.03.03.03.000	+11.156.231,06	+11.156.231,06	+11.156.231,06	+11.156.231,07

		FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE							
2.06	CNI U_____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.03.03.000	+3.674.993,76	+3.674.993,76	+3.674.993,76	+3.674.993,77
2.06	CNI U_____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 4.2 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AEROPORTUALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.03.03.000	+1.574.997,32	+1.574.997,32	+1.574.997,32	+1.574.997,34
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99.000	-2.774.995,28	-2.774.995,28	-2.774.995,28	-2.774.995,31

(*) PER GLI ESERCIZI AL FINANZIARI SUCCESSIVI AL 2025 SI PROVVEDERÀ MEDIANTE APPOSITI STANZIAMENTI NEI RISPETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 115.624.803,73, corrispondono ad OGV che sarà perfezionata negli e.f. 2024-2027 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di dare attuazione degli indirizzi programmatici delineati dal Governo Regionale in materia di trasporti ferroviari, realizzando l'interesse strategico attraverso la realizzazione di:
 - opere di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale, interventi di rinnovo armamento e di elettrificazione delle linee ferroviarie regionali e la realizzazione di raccordi o raddoppi;
 - interventi di nuova realizzazione o adeguamento dei sistemi per la sicurezza della circolazione e il controllo del traffico ferroviario regionale, interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle opere

d'arte alle normative vigenti, sistemi di segnalamento, adeguamento alle STI (specifiche tecniche di interoperabilità) da realizzarsi sulla rete ferroviaria regionale;

- opere di messa in sicurezza e/o eliminazione dei passaggi a livello sull'intera rete ferroviaria regionale attraverso la realizzazione di opere d'arte e viabilità alternative; interventi tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione ferroviaria nei punti di intersezione con la rete stradale.

3. Di dare atto che le tipologie di interventi da realizzare sono riconducibili alle Azioni di cui all'ASSE IV del PR Puglia 2021/2027 e che sono selezionabili attraverso la Metodologia ed i Criteri utilizzati per la selezione delle operazioni così come indicati nel presente atto, individuati tra quelli approvati in data 9 marzo 2023 dal Comitato di Sorveglianza.
4. Di procedere alla realizzazione degli interventi di rilevanza strategica in ambito ferroviario tramite l'attivazione di specifica procedura concertativo negoziale all'uopo formulando richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuabili nelle società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie del Gargano S.p.A. concessionarie del servizio ferroviario regionale.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Responsabile Azioni 4.1 e 4.2 del PR Puglia 2021-2027

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

**Il Vice Presidente con delega al Bilancio e
alla Programmazione**

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile e dell'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di dare attuazione degli indirizzi programmatici delineati dal Governo Regionale in materia di trasporti ferroviari, realizzando l'interesse strategico attraverso la realizzazione di:
 - opere di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale, interventi di rinnovo armamento e di elettrificazione delle linee ferroviarie regionali e la realizzazione di raccordi o raddoppi;
 - interventi di nuova realizzazione o adeguamento dei sistemi per la sicurezza della circolazione e il controllo del traffico ferroviario regionale, interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle opere d'arte alle normative vigenti, sistemi di segnalamento, adeguamento alle STI (specifiche tecniche di interoperabilità) da realizzarsi sulla rete ferroviaria regionale;
 - opere di messa in sicurezza e/o eliminazione dei passaggi a livello sull'intera rete ferroviaria regionale attraverso la realizzazione di opere d'arte e viabilità alternative; interventi tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione ferroviaria nei punti di intersezione con la rete stradale.
3. Di dare atto che le tipologie di interventi da realizzare sono riconducibili alle Azioni di cui all'ASSE IV del PR Puglia 2021/2027 e che sono selezionabili attraverso la Metodologia ed i Criteri utilizzati per la selezione delle operazioni così come indicati nel presente atto, individuati tra quelli approvati in data 9 marzo 2023 dal Comitato di Sorveglianza.
4. Di procedere alla realizzazione degli interventi di rilevanza strategica in ambito ferroviario tramite l'attivazione di specifica procedura concertativo negoziale all'uopo formulando richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuabili nelle società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie del Gargano S.p.A. concessionarie del servizio ferroviario regionale.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	20	06.11.2023

PR PUGLIA 2021/2027 - AZ.4.1 "INTERVENTI PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ACCESSIBILITÀ DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ALLA RETE TEN-T" E AZ. 4.2 "INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE" # AVVIO PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE IN AMBITO FERROVIARIO.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 D.LGS. N.118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

